

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1719 del 15 dicembre 2020

Contratto di Prestito tra Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e Veneto Acque S.p.A. Presa d'atto ed accettazione della nota della BEI relativa alla modifica del Contratto di Prestito con Veneto Acque S.p.A. in seguito alla modifica della convenzione tra Veneto Acque S.p.A. e Regione del Veneto approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 1946 del 23.12.2019.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Per la realizzazione di parte delle opere del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MOSAV), la società concessionaria Veneto Acque S.p.A. ha stipulato un Contratto di Prestito con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per € 88 milioni, sottoscritto in data 11.12.2009, relativamente al quale la Regione svolge il ruolo di garante. Con il presente provvedimento si prende atto della nota BEI JUOPS2/SEE/RIG/mf n. 2020-2851 del 10 dicembre 2020, con la quale l'Istituto bancario apporta le necessarie modifiche al Contratto di Prestito in accoglimento della proposta di Veneto Acque S.p.A. concernente la modifica delle convenzione tra Regione del Veneto e Veneto Acque S.p.A. come approvata con D.G.R. n. 1946 del 23.12.2019.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin, di concerto con l'Assessore Francesco Calzavara, riferisce quanto segue.

La Legge Regionale 27 marzo 1998 n. 5 ha recepito la Legge n. 36/1994 fornendo disposizioni in materia di risorse idriche, di istituzione del Servizio Idrico Integrato e individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali nella Regione Veneto.

In ottemperanza alle disposizioni della L.R. n. 5/1998, la Giunta regionale, con D.G.R. n. 1688 del 16.06.2000 ha approvato il Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MOSAV), con il quale sono stati individuati gli schemi di massima delle principali strutture acquedottistiche necessarie ad assicurare il corretto approvvigionamento idropotabile nell'intero territorio regionale, nonché i criteri e metodi per la salvaguardia delle risorse idriche, la protezione e la ricarica delle falde. Parte integrante del MOSAV è lo Schema acquedottistico del Veneto Centrale (SAVEC), con il quale si prevede l'interconnessione degli acquedotti alimentati dalle falde del Medio Brenta, dalle falde e dalle acque superficiali del Sile, dalle acque superficiali dell'Adige e del Po in un unico schema che massimizzi l'utilizzo delle acque di falda pedemontana, di produzione più economica e di migliore qualità.

La progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione e la gestione delle opere ricadenti nel Savec sono affidate alla Società Veneto Acque S.p.A., interamente di proprietà regionale, mediante la concessione regolata da apposita convenzione approvata con D.G.R. n. 2332 del 14.09.2001, e successivamente aggiornata. In termini economici il SAVEC si concretizza di un investimento di oltre € 300 milioni, cui la Regione del Veneto ha contribuito con finanziamenti a fondo perduto per circa € 100 milioni, nella maggior parte derivanti dagli stanziamenti disponibili a valere sulla Legislazione speciale per Venezia.

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 1946 del 23.12.2019, ha approvato l'adeguamento del testo della convenzione tra la Regione del Veneto e la Società Veneto Acque S.p.A. concernente l'inserimento della facoltà da parte della Società di procedere all'affidamento - mediante l'utilizzo dello strumento giuridico più idoneo ad ottenere il trasferimento patrimoniale o l'affitto - ai Gestori del servizio idrico integrato di cui all'art. 149-bis, comma 1, secondo periodo, D.Lgs. n. 152/2006, delle infrastrutture e dell'insieme dei rapporti giuridici ad esse funzionalmente collegati, facenti parte delle opere acquedottistiche realizzate nell'ambito MOSAV. L'adeguamento della convenzione approvato con la citata D.G.R. n. 1946 del 23.12.2019 prevede altresì l'inserimento delle opere concernenti le infrastrutture necessarie per portare acqua di buona qualità alle aree regionali colpite da fenomeni di contaminazione della risorsa idropotabile e delle future opere inserite nel sistema MOSAV.

Si richiama che per far fronte al finanziamento necessario alla copertura della spesa per la realizzazione del SAVEC, non ristorata da contributo pubblico e da risorse proprie della Società, Veneto Acque S.p.A. ha stipulato in data 11.12.2009 un Contratto di Prestito con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per un importo complessivo pari a € 88 milioni. Tale finanziamento è risultato necessario per la realizzazione del primo anello di condotte per il prelievo principale in area Medio Brenta ed il collegamento delle opere di captazione al succitato primo anello, nonché per poter programmare ulteriori lavori per la realizzazione di nuove opere acquedottistiche, tra cui quelle necessarie per portare acqua di buona qualità alle aree per le quali le risorse idropotabili sono state contaminate da sostanze perfluoro - alchiliche (PFAS) presenti nelle acque di falda.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della Legge regionale 16.02.2010, n. 11 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2010", della D.G.R. n. 475 del 02.03.2010 e dell'articolo 7 del Contratto di Prestito, la Regione del Veneto, quale socio unico della medesima Società, ha stipulato in data 11.03.2010 un separato atto denominato "Contratto per la concessione di garanzia a prima richiesta a favore della Banca Europea per gli Investimenti e nell'interesse di Veneto Acque S.p.A." (rep. 6622/2010), di seguito denominato Contratto di Garanzia, come richiesto dalla BEI per concedere il finanziamento complessivo richiesto. Ai sensi dell'art. 2 del Contratto di Garanzia, la Regione del Veneto presta irrevocabilmente ed incondizionatamente garanzia a prima richiesta alla BEI per il pieno e puntuale adempimento delle obbligazioni di natura pecuniaria e finanziaria che Veneto Acque S.p.A. assume con il Contratto di Prestito e fino alla completa estinzione delle stesse.

In seguito all'approvazione della citata D.G.R. n. 1946 del 23.12.2019 la Società Veneto Acque S.p.A. ha proseguito i contatti con i Gestori del servizio idrico integrato territorialmente competenti, aventi le caratteristiche di partecipazione interamente pubblica sancite dal medesimo provvedimento regionale, al fine di addivenire alla cessione patrimoniale delle opere acquedottistiche facenti parte del sistema MOSAV - SAVEC. In particolare la modalità di trasferimento, coerentemente con quanto stabilito dalla succitata deliberazione della Giunta regionale, prevede la stipula di contratto di cessione tra Veneto Acque S.p.A. ed i Gestori riguardante l'insieme delle infrastrutture e dei correlati diritti del sistema MOSAV - SAVEC, dietro corresponsione rateizzata da parte dei Gestori stessi del valore netto contabile delle opere e diritti ceduti, mantenendo ferma la garanzia della piena efficienza delle opere con le finalità previste dalla pianificazione regionale.

La D.G.R. n. 1946 del 23.12.2019 ha stabilito necessariamente che il mantenimento della finalità del sistema vale anche in relazione al finanziamento BEI, attraverso la garanzia del rispetto dello scenario di progetto posto alla base del Contratto sottoscritto. Si richiama infatti che, con riguardo alle implicazioni finanziarie connesse con il Contratto di Prestito stipulato da Veneto Acque S.p.A. con la BEI, la Società regionale rientrerà della quota capitale del finanziamento BEI riferibile al SAVEC già restituita all'Istituto bancario e riceverà dai Gestori del servizio idrico cessionari la provvista necessaria a sostenere il pagamento delle rate del prestito al lordo degli oneri finanziari, secondo il piano di ammortamento in essere. Si richiama altresì che, pur mantenendo la titolarità del rapporto debitorio in capo a Veneto Acque S.p.A., viene in tal modo consentito di rendere coerente la restituzione delle rate di prestito alla BEI con la regolazione tariffaria del servizio idrico integrato, attraverso il riconoscimento del costo del capitale impiegato da Veneto Acque S.p.A. nelle tariffe approvate dal Consiglio di Bacino che beneficiano delle infrastrutture.

Il Contratto di Prestito richiede in ogni caso che l'operazione di cessione, e pertanto anche il nuovo testo della convenzione tra Regione e Veneto Acque S.p.A. che la prevede, venga assentita dalla BEI mediante proprio specifico atto. A tale proposito Veneto Acque S.p.A., con nota prot. n. 3316 del 10.12.2020, ha trasmesso alla Regione la nota della BEI BEI JUOPS2/SEE/RIG/mf n. 2020-2851 del 10 dicembre 2020 di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, richiedendo di prenderne atto con provvedimento della Giunta regionale. Della succitata nota della BEI con la quale vengono previste alcune modifiche del Contratto di Prestito, è richiesta la sottoscrizione anche ad opera di rappresentante della Regione del Veneto, considerato che l'Amministrazione regionale è garante del prestito. Quali oneri per la sottoscrizione della nota di cui sopra, BEI ha disposto una commissione bancaria quantificata in Euro 10.000,00.

Nello specifico con la nota BEI JUOPS2/SEE/RIG/mf n. 2020-2851 del 10 dicembre 2020 la BEI presta il proprio consenso ai sensi dell'art. 6.07 del Contratto di Prestito a Veneto Acque S.p.A., affinché la Società possa procedere alla cessione delle infrastrutture, fermo restando che essa resterà responsabile nei confronti della Banca per il corretto e tempestivo adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal Contratto di Prestito, ivi incluse, a titolo esemplificativo, le obbligazioni di cui agli artt. 6.05, 6.06, 6.07, 6.08, 6.09, 6.11 e 8 del medesimo contratto. A tal fine Veneto Acque:

- i) si impegna ad includere nella regolamentazione contrattuale da stipulare con i Gestori cessionari delle infrastrutture ogni previsione necessaria od opportuna per l'adempimento di tali obbligazioni;
- ii) si impegna ad informare prontamente la Banca in caso di inadempimento delle obbligazioni derivanti dal Contratto di Prestito, anche se imputabile al fatto o all'omissione di terzi, quali i Gestori cessionari delle infrastrutture;
- iii) prende atto ed accetta che in caso di inadempimento delle obbligazioni derivanti dal Contratto di Prestito, anche se imputabile al fatto o all'omissione di terzi, quali i Gestori cessionari delle infrastrutture, la Banca avrà il diritto di dichiarare la Società decaduta dal beneficio del termine, con gli effetti di cui all'art. 10.04 del Contratto di Prestito.

Con la sottoscrizione della nota della BEI JUOPS2/SEE/RIG/mf n. 2020-2851 del 10 dicembre 2020, viene inoltre sostituito l'Allegato C al Contratto di Prestito inerente la definizione dell'Euribor, aggiornando la definizione di tale indice allo standard corrente.

Con il presente provvedimento, in considerazione del ruolo di garante svolto dalla Regione del Veneto come sopra specificato relativamente al Contratto di Prestito *de quo*, si intende prendere atto del favorevole accoglimento da parte della BEI della

proposta di variazione del Contratto di Prestito, conseguentemente alla modifica della convenzione tra Regione e Veneto Acque S.p.A. approvata con D.G.R. n. 1946 del 23.12.2019.

Si propone quindi di autorizzare il Direttore della Direzione Ambiente, a cui è demandata la competenza in materia di Servizio Idrico Integrato, in seno alla quale è maturata la necessità del ricorso al prestito BEI, alla sottoscrizione, per presa d'atto ed accettazione, della citata nota della BEI JUOPS2/SEE/RIG/mf n. 2020-2851 del 10 dicembre 2020, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, a meno di eventuali modifiche non sostanziali al testo che si rendessero necessarie, in nome e per conto della Regione del Veneto nella sua qualità di Garante, assistito dall'Ufficiale rogante della Regione Veneto per gli aspetti di competenza;

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTE le leggi regionali 27.03.1998, n. 5, 16.02.2010 n. 11 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2010" e 27.04.2012, n. 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

VISTE la D.G.R. n. 2332 del 14.09.2001; la D.G.R. n. 851 del 03.04.2007; la D.G.R. n. 475 del 02.03.2010, la D.G.R. n. 1031 del 23.03.2010 e la D.G.R. n. 1946 del 23.12.2019;

VISTA la Convenzione tra Regione del Veneto e la società Veneto Acque S.p.A. da ultimo modificata con D.G.R. n. 1946 del 23.12.2019;

VISTO il Contratto di Prestito stipulato in data 11.12.2009 fra la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e Veneto Acque S.p.A.;

VISTO il Contratto di Garanzia stipulato in data 11.03.2010 (rep. n. 6622) fra la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e la Regione del Veneto e s.m.i.

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di prendere atto della nota di assenso pervenuta dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) JUOPS2/SEE/RIG/mf n. 2020-2851 del 10 dicembre 2020, quale parte integrante del presente provvedimento (Allegato A), con la quale l'Istituto bancario ha disposto la variazione del Contratto di Prestito sottoscritto con la Società regionale Veneto Acque S.p.A., in seguito alla variazione della convenzione tra la medesima Società e la Regione del Veneto approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 1946 del 23.12.2019, con la previsione della cessione delle opere relative al sistema di condotte rientranti nello Schema Acquedottistico del Veneto Centrale (SAVEC), parte del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MOSAV), ai Gestori del servizio idrico integrato territorialmente competenti aventi le caratteristiche di società titolari di affidamento in house, a totale partecipazione pubblica;

2. di prendere atto che non vengono disposte modifiche al Contratto di Garanzia stipulato in data 11.03.2010 tra la Regione del Veneto e BEI;

3. di incaricare il Direttore della Direzione Ambiente, competente nella materia del Servizio Idrico Integrato, alla sottoscrizione, per presa d'atto ed accettazione, della nota contenuta nell'Allegato A al presente provvedimento, a meno di eventuali modifiche non sostanziali al testo che si rendessero necessarie, in nome e per conto della Regione del Veneto nella sua qualità di Garante, assistito qualora necessario dall'Ufficiale rogante della Regione Veneto per gli aspetti di competenza;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di trasmettere il presente provvedimento alla Banca Europea degli Investimenti (BEI) e alla società regionale Veneto Acque S.p.A.;

6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.